

AVELLINO - Terza vittoria consecutiva in campionato per la Sidigas Avellino che, al termine di una gara molto combattuta, riesce a superare i campioni d'Italia dell'Ax Armani Echange Milano con il punteggio di 85-81. In aggiornamento...

La Sidigas Scandone Avellino è più forte di tutto e tutti: dimentica gli infortuni, i problemi economici, e mette sotto l'A|X Armani Exchange Milano, sconfitta per 85 a 81. È la prima sconfitta in campionato dopo dodici successi per i milanesi, che hanno una pessima giornata al tiro dalla lunga distanza (5/29, James 0/9), e che soffrono la buona difesa predisposta dalla formazione avellinese. È stata comunque una partita combattuta, con la Sidigas quasi sempre avanti, capace di accumulare fino otto lunghezze di vantaggio (40/32 al 18'), mentre gli ospiti ne hanno avuti al massimo quattro (50/54 al 27'), nell'unica striscia positiva al tiro da tre punti, con le due triple in fila di Micov e quella di Della Valle, vantaggio peraltro ribaltato in un amen da un ispiratissimo Sykes, autore di 12 punti nel parziale di 13 a 2 per il 63 a 56 a pochi secondi dal termine della terza frazione. Kiefer Sykes ha vissuto un venticinquesimo compleanno da favola: per lui 31 punti, 9 falli subiti, 7 assist e 37 di valutazione, sicuramente il migliore delle due formazioni, anche se va sottolineata la prova eccellente da parte di tutti i giocatori della Sidigas.

Una partita giocata con il cuore e con il cervello da Filloy e compagni, sospinti da un pubblico eccezionale, che ha gremito gli spalti del Paladelmauro. Le statistiche non sempre sono l'esatta fotografia della partita, ma il 110 a 82 finale di valutazione, la dice lunga sulla differenza delle due squadre in campo, con la Sidigas che non si è lasciata intimorire dalla maggiore stazza fisica degli avversari, troppe volte graziati dalla terna arbitrale nella loro area colorata. Ma la Sidigas vista contro i campioni d'Italia ha dimostrato di poter competere contro qualsiasi

squadra, anche se le rotazioni ridotte alla lunga potrebbero creare qualche problema. Con questo successo i biancoverdi raggiungono il primo traguardo stagionale, l'accesso alle Final Eight di Firenze, una vittoria che fa ben sperare per il futuro della stagione degli irpini.

Queste le parole di coach Vucinic al termine del match: "Grande vittoria questa sera contro la squadra che finora era imbattuta in campionato. Ci abbiamo messo tanta grinta e ci tengo a sottolineare che il nostro capitano, Lorenzo D'Ercole, ha giocato bene nonostante il dolore alla schiena: ci teneva a giocare questa partita e lo ringrazio di tutto. Ringrazio anche i tifosi, accorsi numerosissimi a sostenerci nonostante il periodo difficile: hanno scelto di sostenerci e siamo contentissimi di questo. Ci attende un mese cruciale per diverse ragioni: prima di tutto per aggiudicarci la qualificazione al prossimo turno di Basketball Champions League, per quella alle Final Eight di Coppa Italia ma soprattutto speriamo che tutto si possa risolvere e che possiamo finalmente avere un aiuto in squadra e quindi sbloccando il mercato. Leader in campo questa sera Ariel Filloy, giocatore dalla grandissima intelligenza cestistica, fondamentale da avere in squadra; è stata ovviamente anche una grande partita di Keifer Sykes, che sta rispondendo alla grande al maggiore minutaggio e alle maggiori responsabilità che gli sono state affidate. Per quanto riguarda la situazione infermeria, Costello è adesso negli USA: è nelle mani di uno specialista e non sappiamo ancora se dovrà sottoporsi ad intervento o no; Hamady N'Diaye, invece, dovrebbe essere pronto ad allenarsi nuovamente con il team da metà gennaio in poi ma non ne abbiamo ancora la certezza".

Così invece coach Pianigiani ha commentato la sconfitta della sua squadra: "Abbiamo giocato una partita piena di errori dopo una serie di otto gare in 17 giorni con cinque voli e quindi devo dire che me l'aspettavo. Eravamo al minimo di energie e poi nel corso della partita abbiamo perso anche Brooks per la schiena. Avellino ha attaccato il nostro numero quattro, le risorse difensive in quel ruolo anche per i falli di Fontecchio erano un po' limitate, e lì siamo andati in sofferenza perché hanno creato spazi per il playmaker. Sapevo che avrebbero giocato una partita ispirata. L'unico rammarico è che in queste giornate non dobbiamo essere nervosi e usare così tanta energia inutilmente. Dovevamo arrivare punto a punto invece che essere sotto di sei o sette. Il guizzo potevamo averlo ma non siamo stati lucidi nelle scelte anche se attaccando l'area James ci aveva riportato a contatto. Ma insomma dovevamo fare meglio prima. La sconfitta non è un problema dopo 12 vittorie e comunque in campionato i conti si fanno nei playoff. Semmai sono preoccupato per gli infortuni, perché vorrei avere Nedovic in campo con continuità visto che con lui in EuroLeague quando lo abbiamo avuto siamo stati molto simili alla squadra che vorremmo essere".

Il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - A|X ARMANI EXCHANGE MILANO 85-81

Sidigas: Young 6, Green 18, Bianco n.e. Nichols 9, Filloy 15, Campani 4, Sabatino n.e. Campogrande, D'Ercole, Sykes 31, Spizzichini 2. All. Vucinic.

Armani: Della Valle 9, James 14, Micov 12, Gudaitis 17, Bertans, Fontecchio 5, D'Ambrosio n.e. Kuzminskas 13, Cinciarini, Burns 6, Brooks, Jerrels 5. All. Pianigiani.

Arbitri: Paternicò, Vicino e Nicolini.

Note: parziali 24/20 - 42/41 - 63/58. Spettatori 4.500 per un incasso di euro 74.000. Usciti per 5 falli: Fontecchio. Tiri liberi: Sidigas 20/23, Armani 22/28. Tiri da due punti: Sidigas 22/39, Armani 22/37. Tiri da tre punti: Sidigas 7/21, Armani 5/29. Rimbalzi: Sidigas 35, Armani 40.